Laboratorio di Sviluppo delle Applicazioni Software

Progettazione

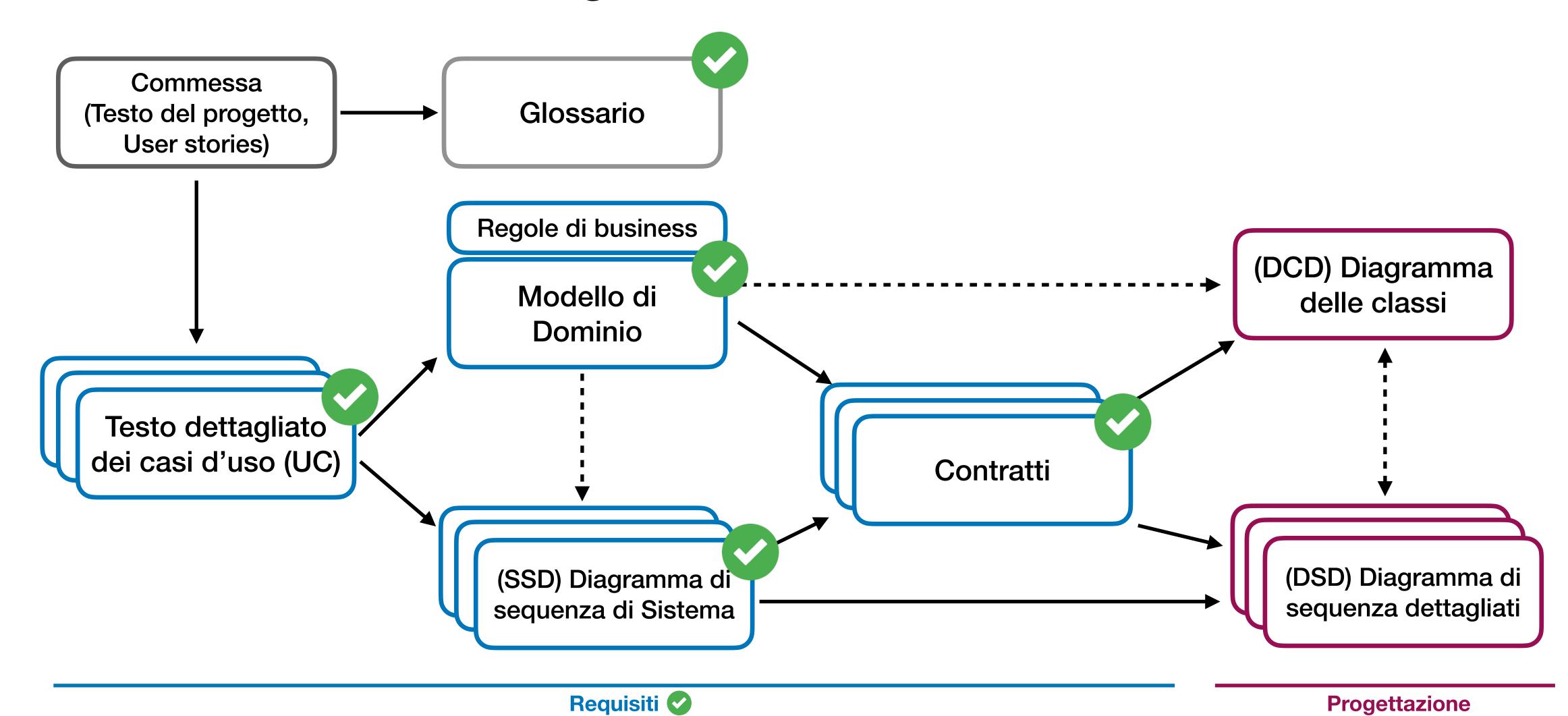
T3 - Prof. Mirko Polato 29/04/2024

Punto della situazione

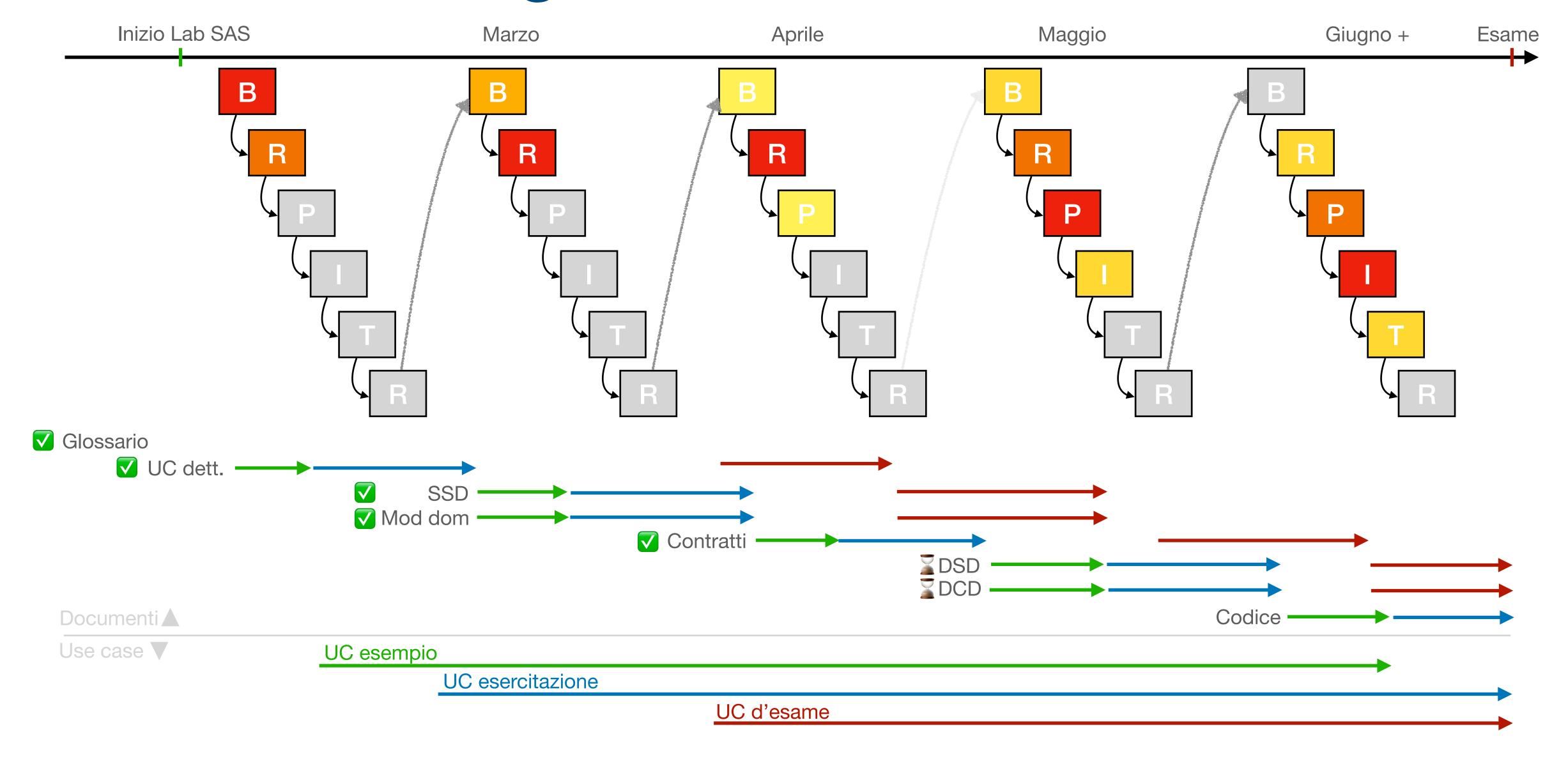
Da dove partiamo

Documentazione (codice escluso)

Artefatti della metodologia UP



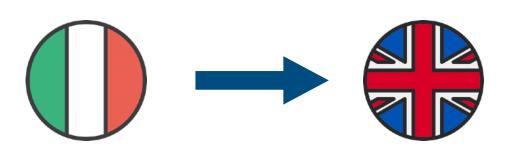
Evoluzione degli artefatti di UP

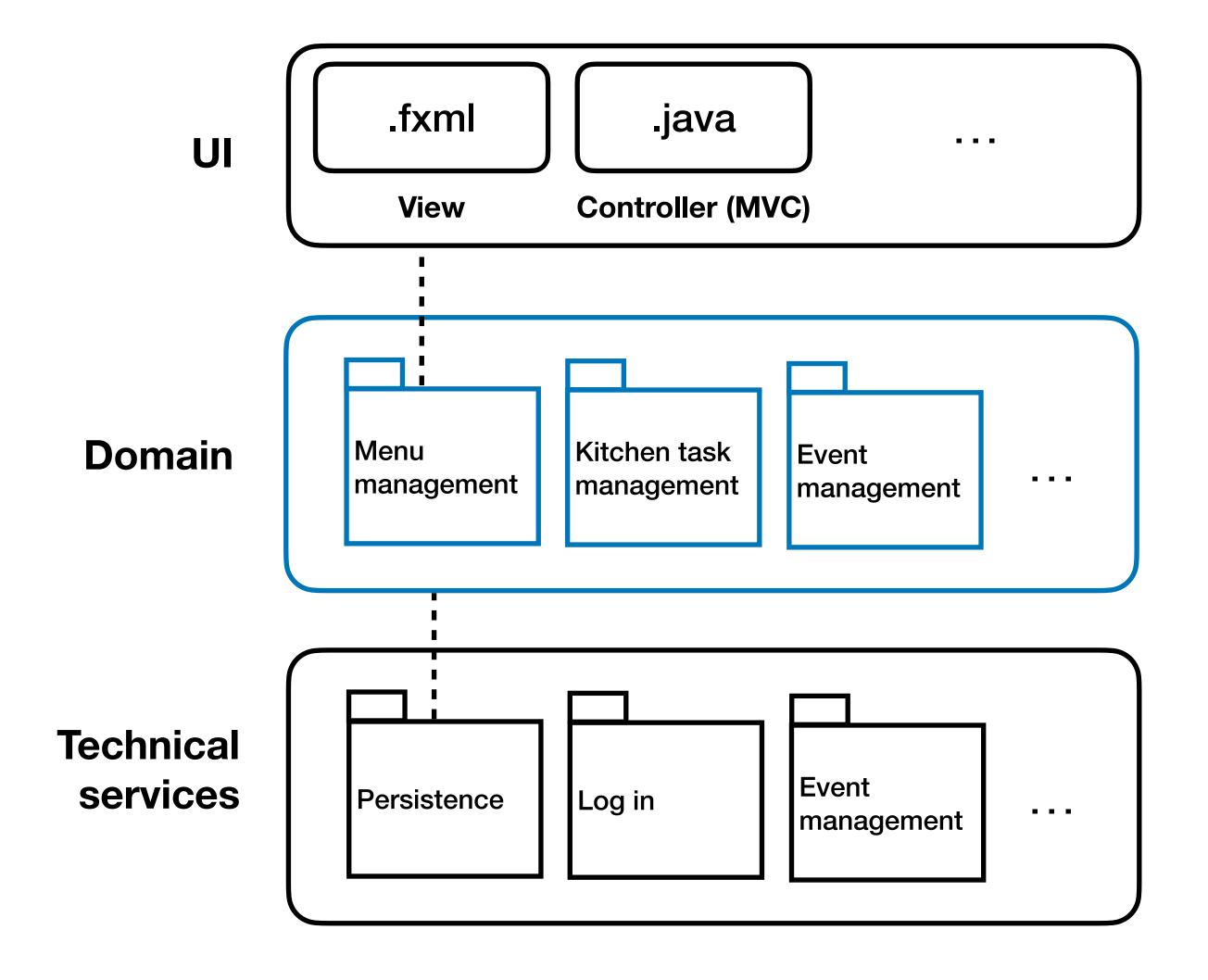


Progettazione

Parte I

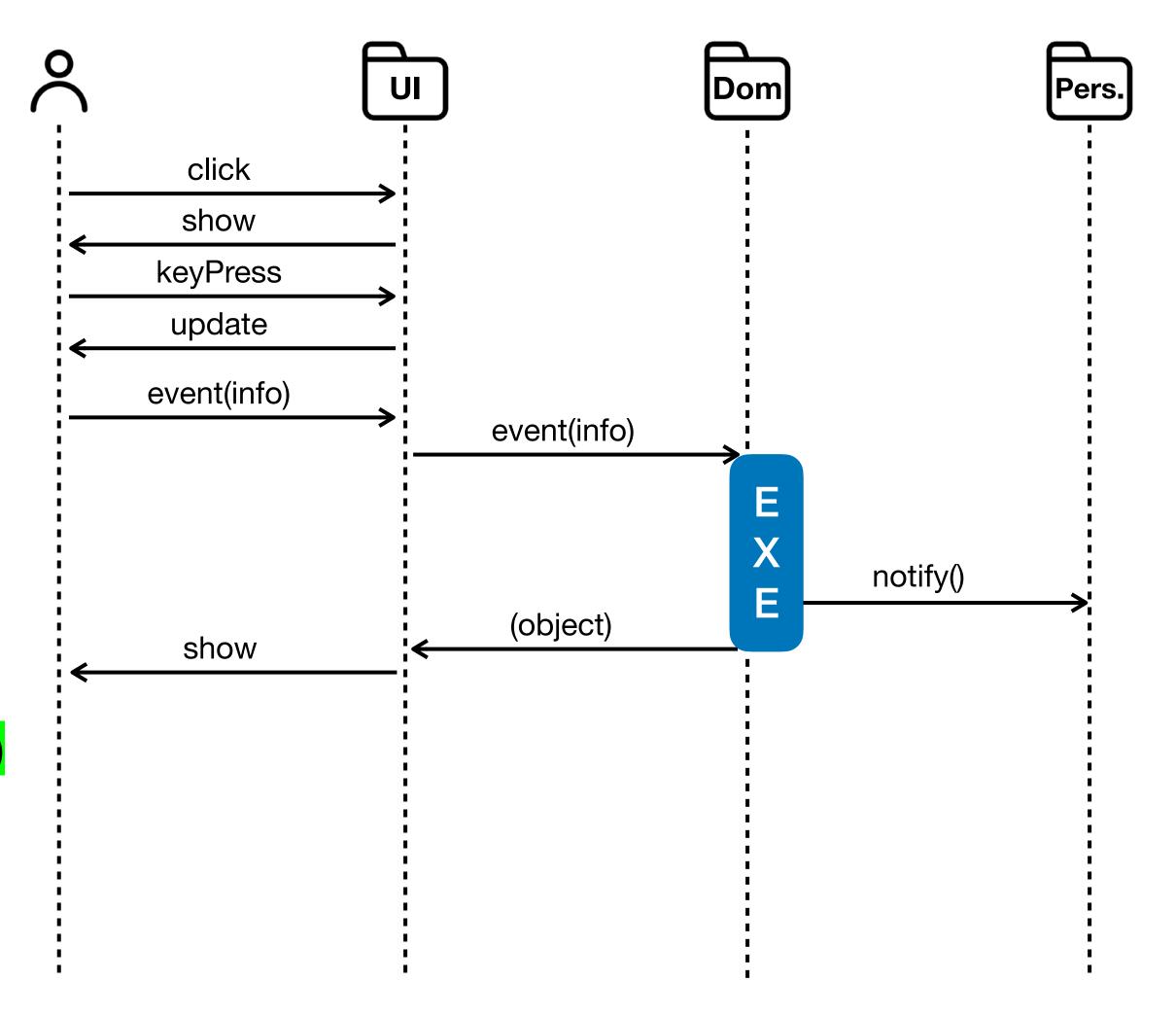
Cat&Ring - Architettura statica





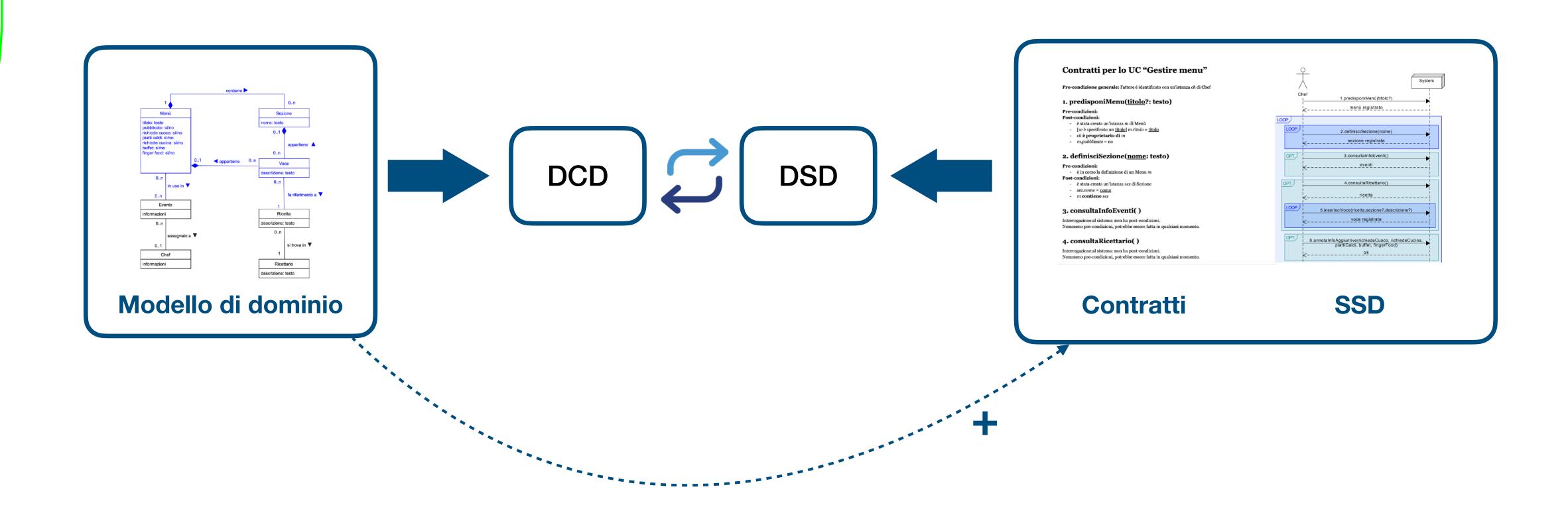
Cat&Ring - Architettura dinamica

- La Ul non è responsabile della logica delle operazioni, ma ha "conoscenza" del dominio
- Lo strato di dominio è responsabile della logica
- La UI conosce il GRASP controller che funge da "interfaccia" tra UI e Dom
- Esiste una dipendenza forte (inevitabile) tra UI e dominio
- Mentre c'è una dipendenza debole (o inesistente) tra dominio e strato tecnologico



DCD e DSD

Come procedere...



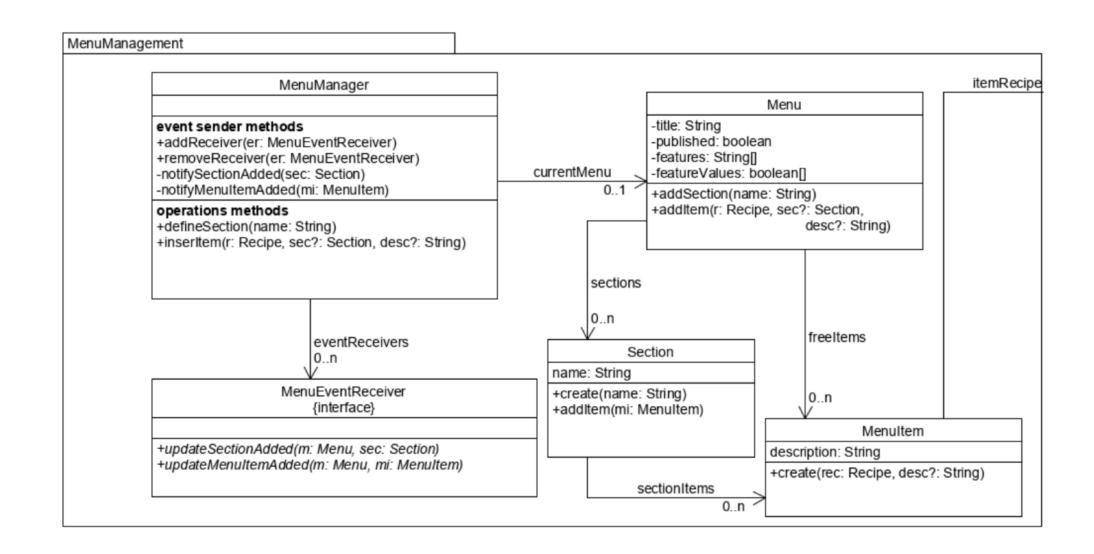
Design Class Diagram (DCD)

Diagramma delle classi

Diagramma delle classi (DCD)

Visione statica della relazione tra le classi

- La creazione dei DCD è parallela a quella dei DSD
- Il DCD non è una copia del modello di dominio
- Il modello di dominio funge da ispirazione per il DCD
- Utilizzare moduli/package per "isolare" i diversi UC
- "Sfruttare" i pattern GoF, quando possibile



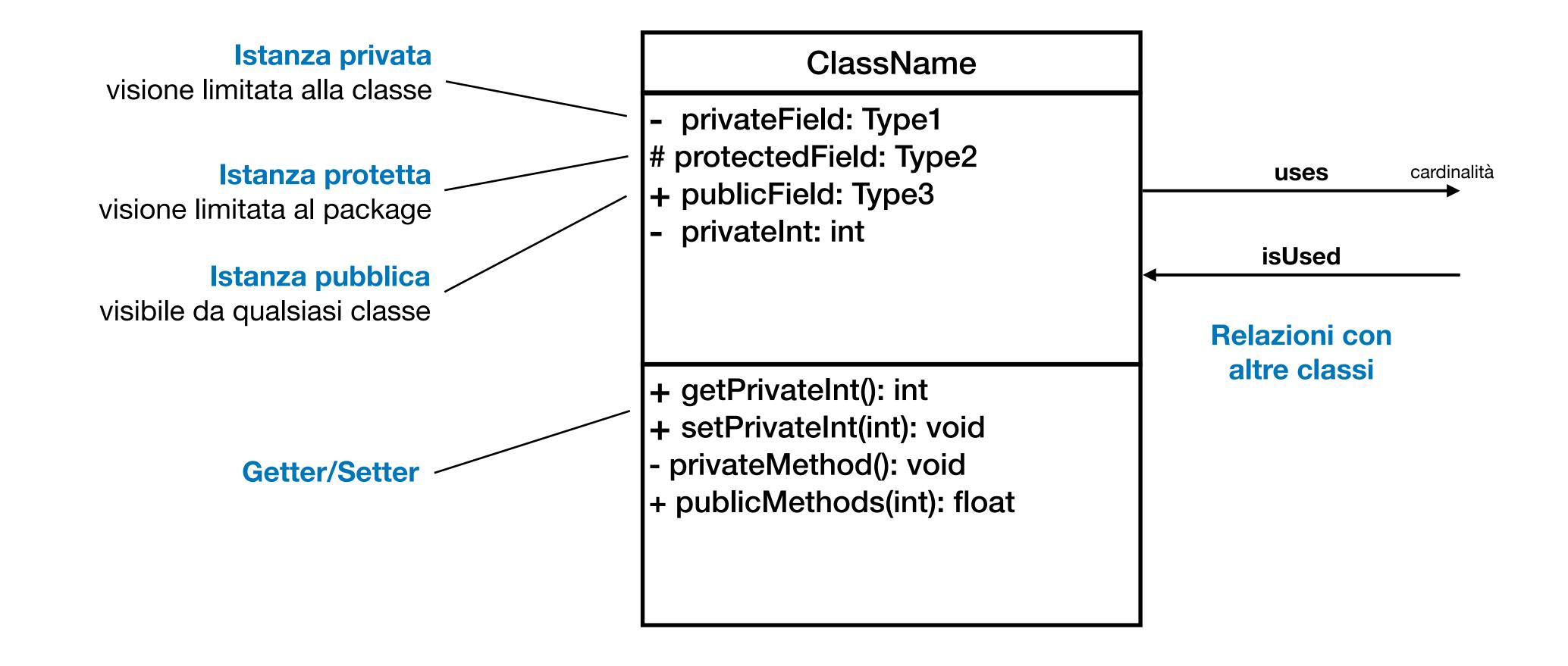


Il Diagramma delle classi è unico per l'intero progetto!!

Diagramma delle classi (DCD)

Classe in UML





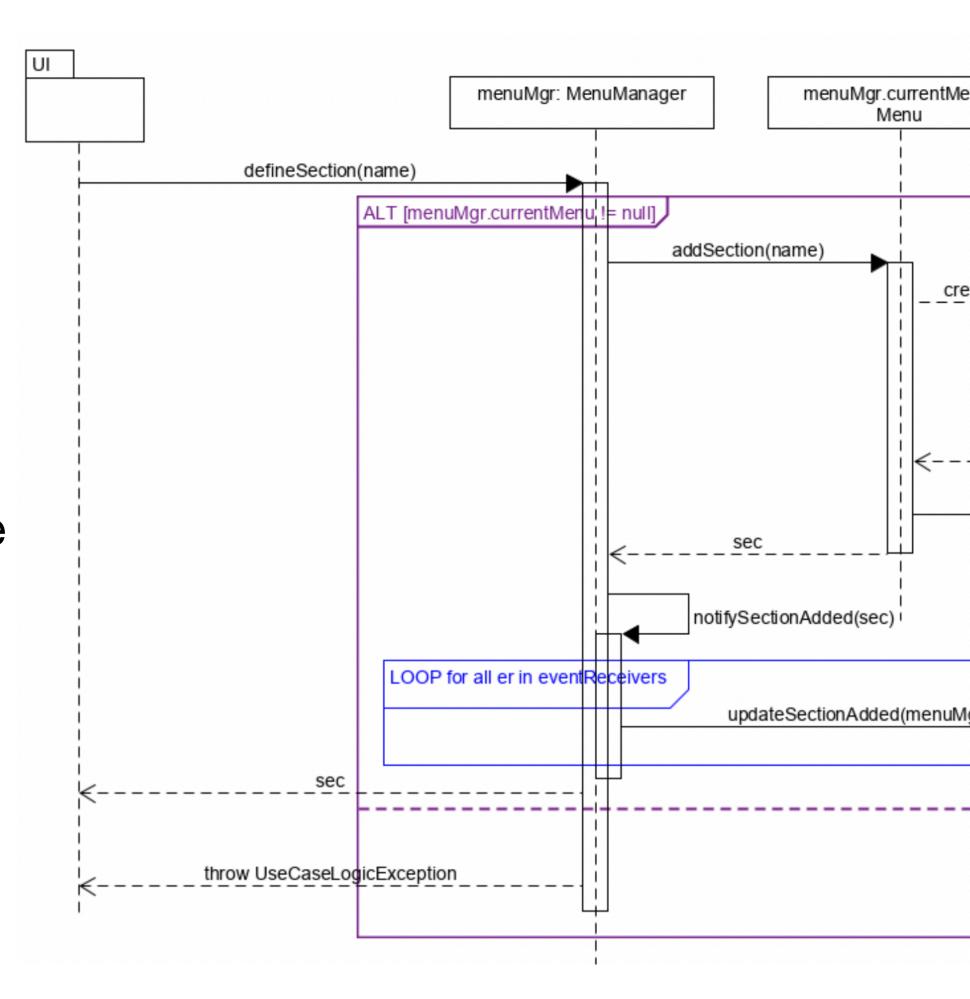
Detailed Sequence Diagrams

Diagrammi di sequenza dettagliati

Diagrammi di sequenza dettagliati (DSD)

Visione dinamica della relazione tra le classi

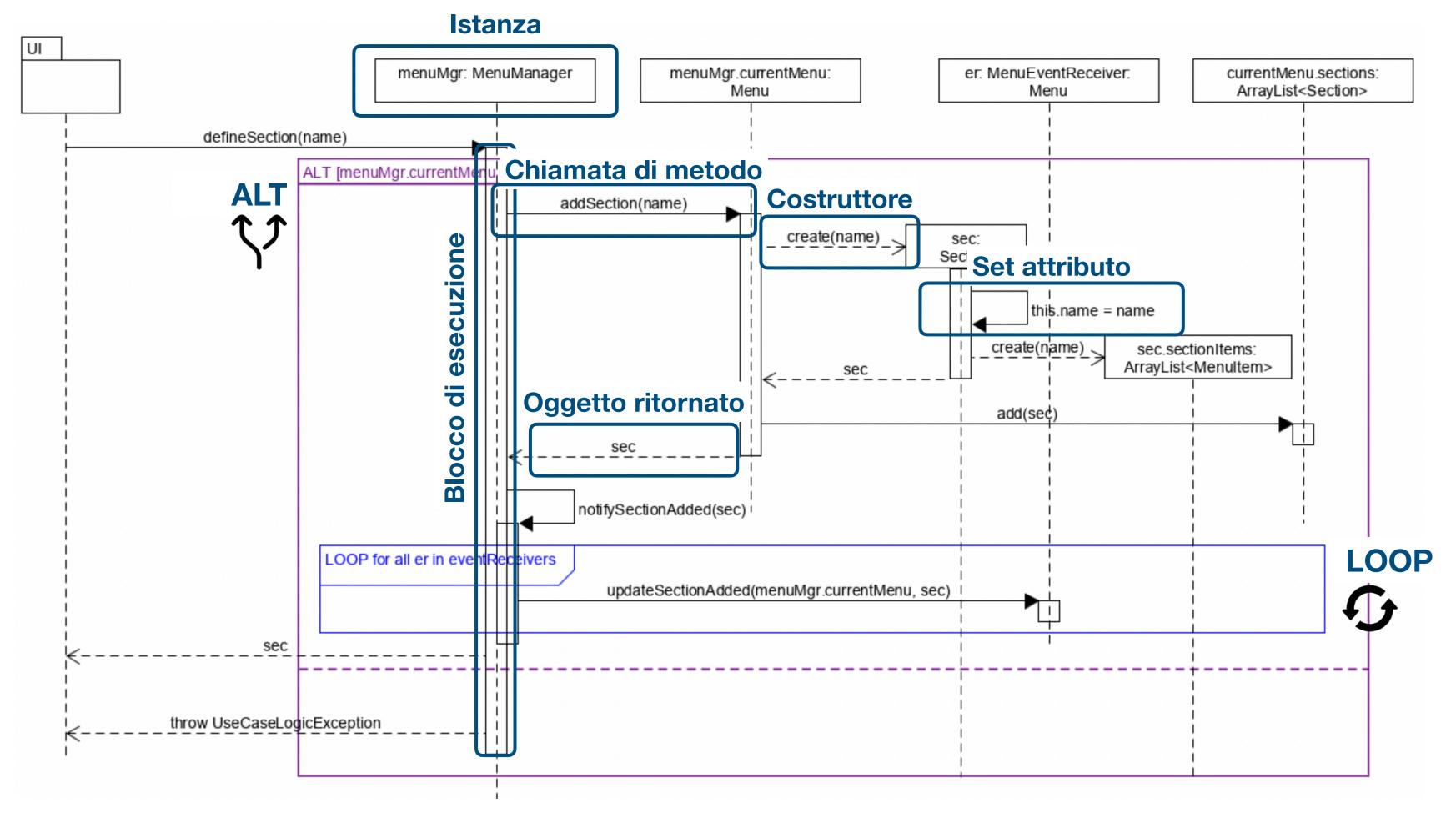
- Modella le interazioni tra gli oggetti in un UC
- Esiste un DSD per ogni operazione definita nei contratti
- Nella pratica, si definiscono DSD solo di operazioni critiche e importanti
- Buona idea: partire da DSD di <u>operazioni "impattanti"</u>, ovvero che vi costringono a fare delle scelte
- La prima chiamata di metodo avviene sempre tra UI e Dominio tramite il controller GRASP
- Sfruttate i pattern GRASP (information expert, creator)



Detailed Sequence Diagram (DSD)

DSD Cheatsheet



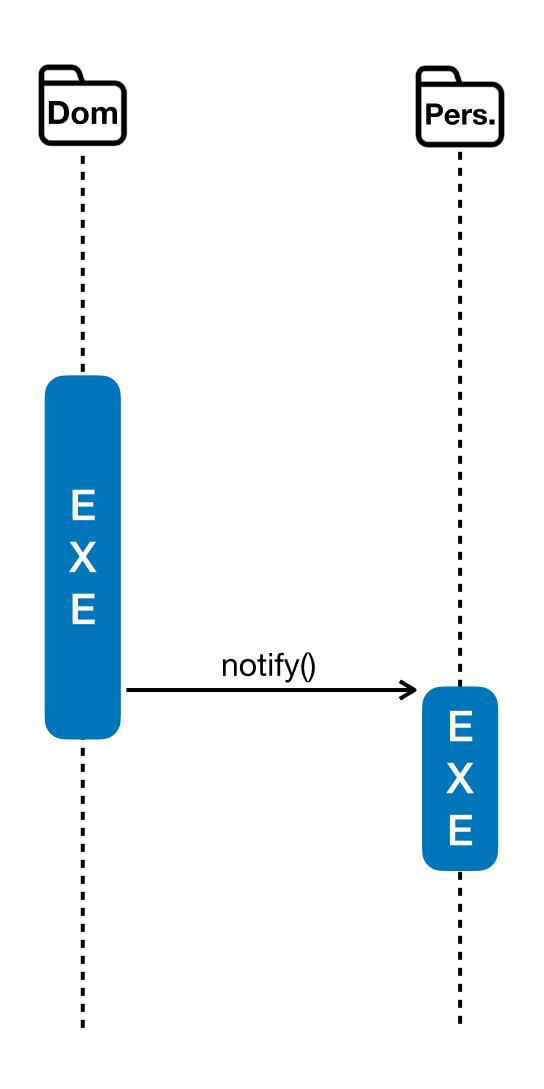


DCD - Parte II

Pattern EventReceiver, post-condizioni, ereditarietà...

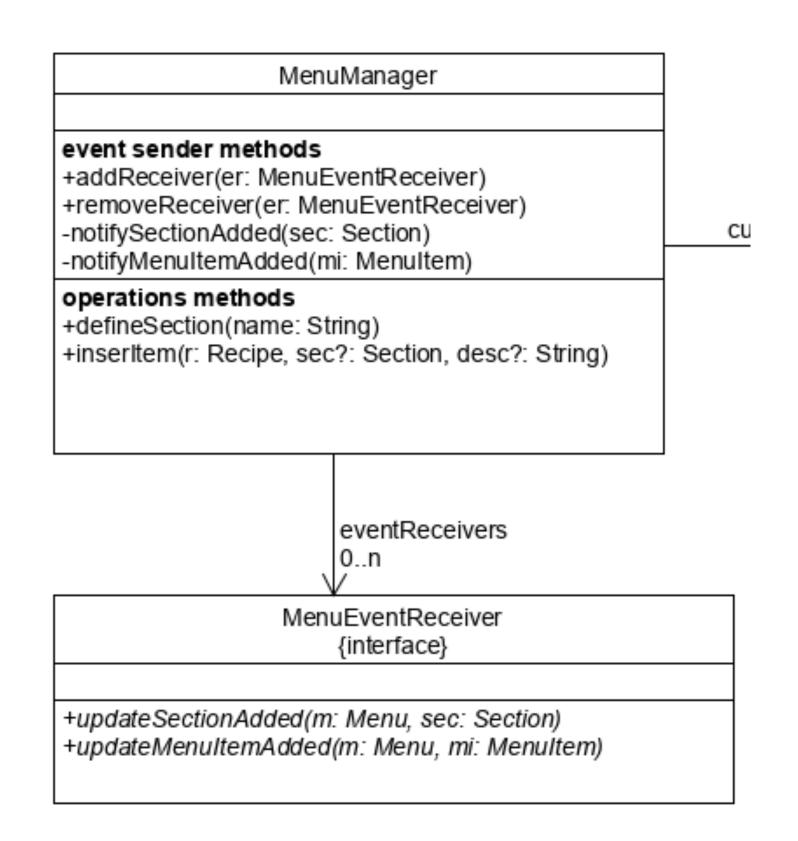
Pattern Event Receiver (Observer)

- La persistenza sarà gestita utilizzando il pattern Event Receiver (Observer)
- Lo strato di persistenza (una sua classe, observer) viene notificato dallo strato di dominio (subject) che il suo stato è cambiato
- Lo strato di dominio deve solamente conoscere chi sono gli osservatori e non la loro logica interna
- Lo strato di dominio e di technical service sono debolmente accoppiati



Pattern Event Receiver (Observer)

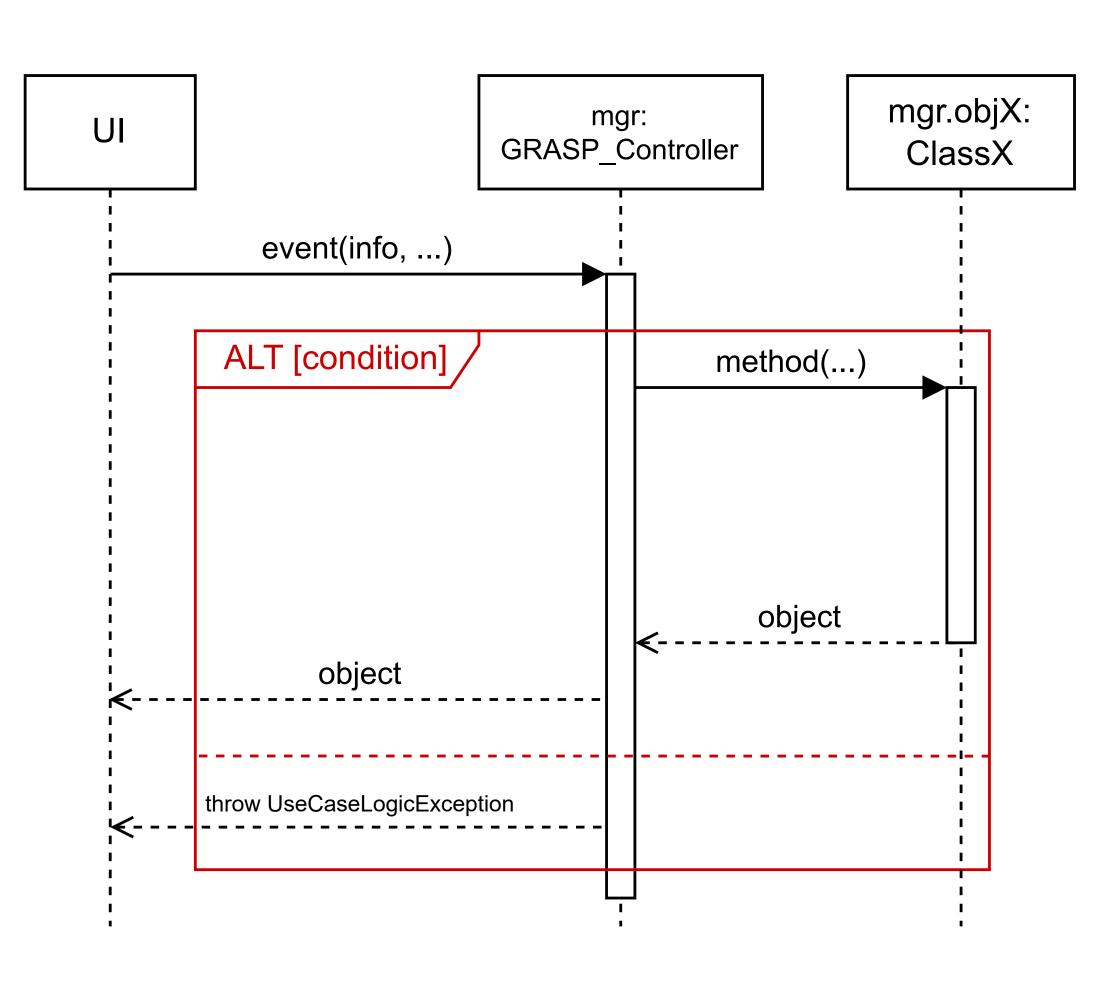
- L'oggetto osservato (Subject) dovrà avere la lista dei riferimenti degli osservatori (Observers/ EventReceiver)
- Gli EventReceivers implementano l'interfaccia corrispondente
- Il Subject notifica gli osservatori (metodi notify) richiamando i corrispondenti metodi update



DSD - Precondizioni

Come gestirle

- Le precondizioni, spesso, si traducono in un blocco ALT
- Se la precondizione rappresenta un vincolo logico legato al caso d'uso allora si lancia un'eccezione del tipo UseCaseLogicException
- Tale eccezione indica che non è rispettata una condizione necessaria perché tale operazione possa essere effettuata (e.g., attore non autenticato come Chef)
- Se invece, la precondizione riguarda la business logic (e.g., il Menù non può essere cancellato perché in uso), allora il tipo dell'eccezione sarà diverso (e.g., MenuException)

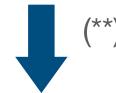


DCD - Parametri opzionali

Come gestirli

- I parametri opzionali si indicano con il?
- Java non permette(*) di avere parametri opzionali
- I parametri opzionali si traducono in overload dei metodi, uno per ogni combinazioni di parametri

```
method(param1?, param2?, param3?)
```



```
method(param1)
method(param2)
method(param3)
method(param2, param3)
method(param1, param2)
method(param1, param3)
method(param1, param2, param3)
```

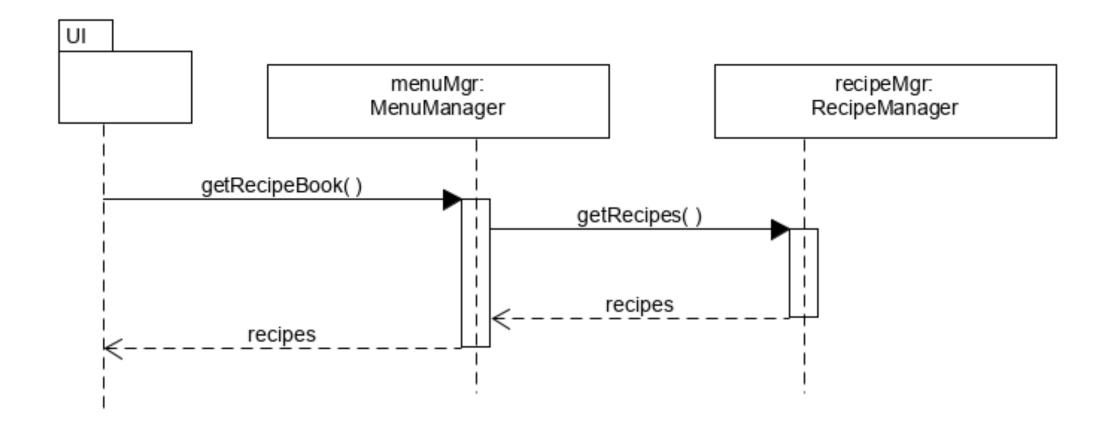
^(*) Esistono in realtà strategie per gestirli come, ad esempio, la classe contenitore Optional e il Builder Pattern.

^(**) Non è sempre possibile creare tutti gli overload nel caso i tipi siano gli stessi

DSD & DCD - Ordinamento e consultazioni

Come gestirli

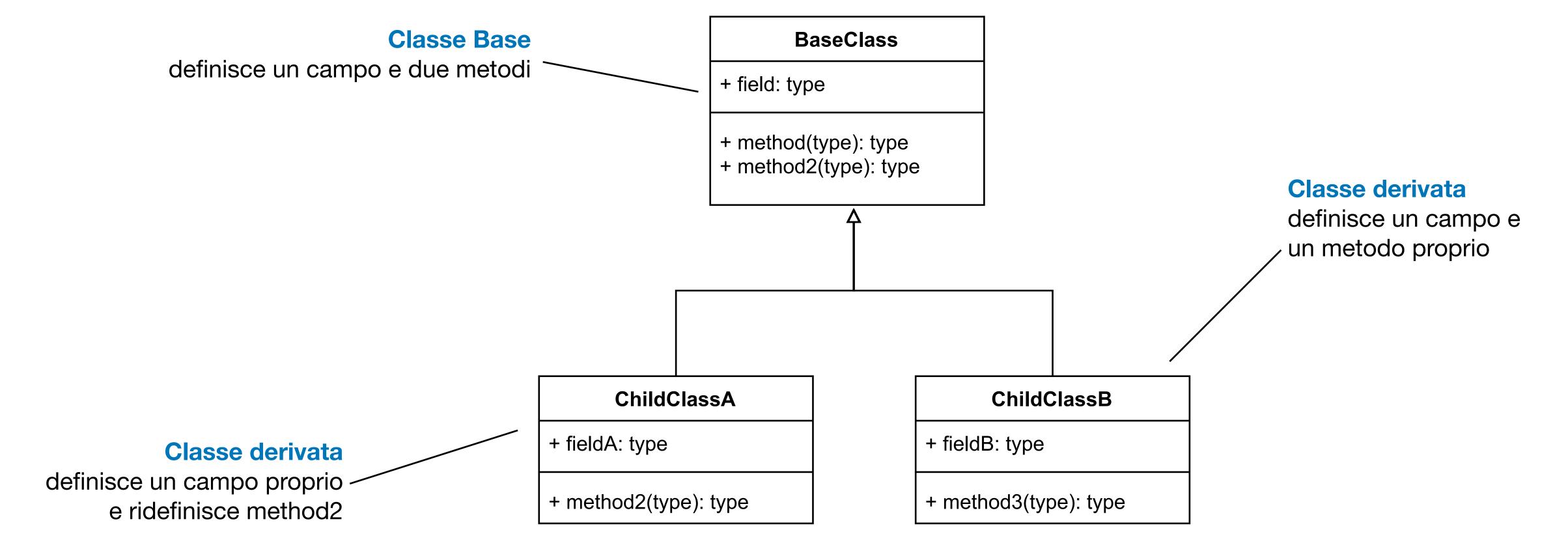
- L'ordinamento di oggetti all'interno di liste va gestito più a basso livello rispetto a UC dettagliato/Contratti
- Si deve immaginare il tipo di interazione dell'attore con il sistema per effettuare tale ordinamento, e.g., drag&drop dell'oggetto all'interno della lista
- L'interazione definisce quali informazioni deve offrire l'attore al sistema, e.g., oggetto + posizione finale
- Le operazioni di **consultazione** di solito non hanno **ne pre ne post** condizioni e quindi si traducono in semplici DSD



DCD - Ereditarietà

Come implementare una gerarchia di classi







Progettazione DCD e DSD